

Winter Marathon: tra neve e freddo la spuntano Riboldi-Sabbadini

Paesaggi da cartolina e spettacolo nell'edizione numero trenta: pollice alto per le varie novità

Auto storiche

Andrea Cittadini
a.cittadini@giornaledibrescia.it

■ Vincono neve, freddo e paesaggi da cartolina alla Winter Marathon 2018. La corsa per auto storiche ha festeggiato il trentesimo compleanno con una serie di novità apprezzate dagli equipaggi in gara. Su tutte la partenza del venerdì alle undici del mattino, quattro ore prima rispetto alla tradizione, che ha permesso ai concorrenti di gustarsi le Dolomiti. Come il tramonto sul passo Val Gardena, a quota duemila metri, privilegio per pochi.

«Ci siamo accorti che non

c'erano solo cronometro, volante e asfalto» racconta Alberto Riboldi, che con il navigatore Paolo Sabbadini non si sono fatti però distrarre. Sono loro, bresciani doc a vincere la Winter Marathon dopo aver affrontato 400 chilometri e nove passi di montagna, oltre a 65 prove. Il tutto su una Fiat 508 S del 1933 che non prevede capote.

La sfida. Per l'equipaggio partito con il numero due è stata una sfida en plein air.

Anche sul Passo Pordoi quando il termometro, sul punto più alto della corsa a 2.239 metri, segnava meno dieci gradi. «Nelle ultime setti-

mane ci eravamo preparati per vincere. E ci siamo riusciti» il commento di Paolo Sabbadini che dallo zio Flaminio Valseriati, vincitore tra l'altro della prima edizione nel 1989, ha ereditato la passione per le auto storiche. Sul secondo gradino del podio Guido Barcella e Ombretta Ghidotti su Porsche 356 del 1963, mentre Alberto Aliverti e Alberto Maffi che avevano vinto un anno fa, si sono dovuti accontentare del terzo posto.

Nessuno dei tre equipaggi è riuscito a replicare l'ottima prova della gara ieri pomeriggio sul laghetto ghiacciato di Madonna di Campiglio, dove si è conclusa la tre giorni con la sfida riservata ai primi 32 classificati la notte prima. Lungo l'anello ghiaccia-

to ha avuto la meglio l'equipaggio Ezio Sala-Gianluca Cioffi, che su Lancia Aprilia ha vinto il trofeo Eberhard superando in finale Roversi-Bellini su Lancia Aurelia B20. Terzi Belometti-Vavassori. //



I vincitori. Alberto Riboldi e Paolo Sabbadini

Guarda
video
e fotogallery:
giornaledibrescia.it/sport



Spettacolo. Così sul lago ghiacciato



Passaggio. Curva «difficile» // FOTOSERVIZIO NEG STRADA



Lago ghiacciato. Si sono imposti Sala-Cioffi



Nella notte. Un equipaggio durante una delle prove